

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI****CAPITANERIA DI PORTO DI CORIGLIANO CALABRO*****“Immersioni subacquee e prelevamento campioni unità semisommersa denominata
FERNANDA PRIMA”***

Località: Darsena n. 2 Ovest del porto di Corigliano Calabro;

Data/Orario: dal giorno 12 ottobre al giorno 02 novembre 2026 - dalle ore 09:00
alle ore 16:00;

Richiedente: Legale rappresentante della società “SubSeaRov”.

Il sottoscritto Capitano di Fregata (CP), Capo del Circondario marittimo e Comandante del porto di Corigliano Calabro,

Vista istanza assunta al n. 19368 in data 07.10.2026 del registro di protocollo generale della Capitaneria di porto di Corigliano Calabro con la quale il Legale rappresentante della società “SubSeaRov” ha richiesto l’autorizzazione ad effettuare, con l’ausilio di Operatori Tecnico Subacquei (OTS), delle immersioni di ricognizione subacquea e successivo prelevamento campioni sul relitto del galleggiante denominato “FERNANDA PRIMA” semisommerso nello specchio acqueo della Darsena n. 2 Ovest del porto di Corigliano Calabro,;

Vista l’autorizzazione n. 157/2026 rilasciata in data 09.10.2026 da questa Capitaneria di porto;

Vista la disponibilità della camera iperbarica del Centro Ospedaliero Militare Taranto Servizio Medicina Iperbarica del 07.10.2026;

Visto il Piano Operativo di Sicurezza datato 07.10.2026;

Visto il decreto di affidamento lavori n. 125/2026/ADSP-MTMI dell’Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio del 07.10.2026;

Visto il Decreto Legislativo n. 81 del 09.04.2008 “Testo Unico in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Visto il Decreto Legislativo 27 luglio 1999, n. 271 “Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori marittimi a bordo delle navi mercantili da pesca nazionali, a norma della legge 31 dicembre 1998, n. 485”

Visto il Decreto Legislativo 27 luglio 1999, n. 272 “Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell’espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della Legge n. 485 del 31.12.1998;

Visto il Decreto Legislativo 12 novembre 2020, n. 160 – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 novembre 2017, n. 229, concernente revisione e integrazione del decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171, recante codice dell’attività di porto ed attuazione della direttiva 2003/44/CE, a norma dell’articolo 6 della legge 8 luglio 2003, n. 172, in attuazione dell’articolo 1, comma 5, della legge 7 ottobre 2015, n. 167;

Visto il Decreto del Ministero dei Trasporti in data 29/07/2008 n. 146 - “Regolamento di attuazione dell’articolo 65 del decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171, recante il

codice della nautica da diporto e ss.mm.ii.;

- Vista la propria ordinanza n. 105/2009 in data 29.12.2009, con la quale vengono disciplinati i lavori subacquei all'interno del Circondario Marittimo di Corigliano Calabro;
- Vista la propria ordinanza n. 29/2010 in data 10.05.2010, relativa al rinvenimento ordigni bellici nel Compartimento Marittimo di Corigliano calabro;
- Vista la Convenzione Internazionale per prevenire gli abbordi in mare (COLREG 72') resa esecutiva con la legge 29.12.1973, n.. 1085;
- Visti gli artt. 17, 28, 29, 30, 31, 68, 81, 1161, 1164, 1174, 1218 e 1231 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;
- Visti gli atti d'ufficio;

Ritenuto necessario emanare norme a tutela della sicurezza della navigazione esalvaguardia della vita umana in mare;

RENDE NOTO

che **dalle ore 09:00 alle ore 16:00 nel periodo compreso dal giorno 12 ottobre 2026 al 02 novembre 2026** saranno effettuati, dagli Operatori Tecnico Subacquei richiamati in premessa, dei lavori di ricognizione subacquea e di prelevamento di campioni al relitto dell'unità denominato "FERNANDA PRIMA", semisommerso nello specchio acqueo della Darsena n. 2 Ovest del porto di Corigliano Calabro, come da planimetria allegata alla presente.

ORDINA

Articolo 1

(Prescrizioni relative alla disciplina della navigazione e delle attività connesse all'uso del mare in prossimità degli specchi acquei interessati dalle immersioni)

Nel corso delle operazioni, tutte le unità in navigazione nelle immediate vicinanze degli specchi acquei interessati di cui al "RENDE NOTO", devono osservare le seguenti prescrizioni particolari:

- **mantenersi ad una distanza di 50 metri dallo specchio acqueo interessato dalle operazioni;**
- procedere alla minima velocità di manovra consentita;
- manovrare secondo le vigenti disposizioni del "Regolamento per prevenire gli abbordi in mare", adottando tutte le misure cautelari che il caso richiede, evitando la creazione di moto ondoso o l'assunzione di rotte che possano rendere difficoltose le manovre dei predetti mezzi;
- predisporre un adeguato servizio di vedetta/guardiania in plancia al fine di scongiurare ogni pericolo derivante dalla navigazione e connesso alle attività in parola;
- prestare la massima attenzione a tutti i segnali ottici e/o sonori che possano provenire dagli uomini/mezzi impegnati nei lavori;
- laddove opportuno stabilire un reciproco contatto con i mezzi impegnati nei lavori ai fini della sicurezza della navigazione;

- segnalare tempestivamente alla Capitaneria di porto di Corigliano Calabro ogni situazione di pericolo, anche potenziale, che dovesse essere rilevata in relazione alla sicurezza della navigazione ed all'incolumità di persone e/o cose.

Non sono soggette ai divieti di cui sopra:

- le unità della Guardia costiera e delle forze di Polizia in servizio;
- le unità di primo soccorso e supporto all'evento.
- Le unità navali nelle vicinanze allo specchio acqueo in parola dovranno prestare la massima attenzione.

Articolo 2 **(Prescrizioni operative)**

L' Assistente Tecnico di Superficie e l'Operatore Tecnico subacqueo, devono:

- adottare ogni precauzione atta a garantire la sicurezza durante le operazioni, con particolare riguardo alle fasi di immersione;
- effettuare gli interventi esclusivamente nelle zone sopra indicate;
- prima dell'inizio delle operazioni, prendere giornalmente visione e/o conoscenza degli "Avvisi ai Naviganti" e dei "Bollettini Meteo";
- eseguire i lavori esclusivamente nelle richiamate ore diurne e in presenza di condizioni meteo marine favorevoli e buona visibilità ed interromperli in caso di precarie condizioni di visibilità o avverse condimeteo tali da non garantire la sicurezza degli operatori e della navigazione;
- comunicare giornalmente alla Capitaneria di porto di Corigliano Calabro, l'inizio e le fine dei lavori di immersione;
- esporre i segnali prescritti dal Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare (COLREG 72' – ratificata con legge 27/12/1987, n. 1085);
- prestare particolare attenzione ad eventuali unità in transito che dovessero avvicinarsi alle zone di lavoro provvedendo a comunicare con le stesse e/o, se del caso, ad emettere appositi segnali ottico-acustici per attirare l'attenzione ed invitarle ad allontanarsi;
- mantenere sempre personale in servizio di vedetta al fine di segnalamenti relativi al transito di eventuali unità navali;
- adottare ogni utile accorgimento atto a prevenire possibili incidenti e/o inquinamento marino interrompendo immediatamente gli stessi, al verificarsi di tale eventi;
- osservare le prescrizioni dell'autorizzazione citata in premessa;
- comunicare tempestivamente il termine delle immersioni nonché, l'avvenuta messa in pristino stato nei luoghi, ovvero rimozione di ogni materiale/mezzo utilizzato nell'area interessata dalle attività di immersione;
- prestare durante le operazioni, la massima attenzione nell'eventuale recupero di oggetti che potrebbero rivelarsi residui ordigni bellici. In tal caso si rinvia alle disposizioni contemplate nella richiamata ordinanza n. 29/2010 del 10.05.2010 di questa Capitaneria di porto.

La presente ordinanza, emanata nell'ambito delle competenze di questa Autorità marittima al fine di disciplinare la sicurezza della navigazione, la salvaguardia della vita umana in mare e la tutela dell'ambiente marino, non esonera il titolare dell'impresa incaricata dei lavori dall'acquisizione di ogni altra eventuale autorizzazione e/o nulla osta prescritto dalle norme

relative all'esercizio dell'attività in argomento, al cui ottenimento è subordinato l'efficacia della presente.

L'Autorità marittima rimane, in ogni caso, manlevata da qualsiasi responsabilità per danni causati a persone o cose in conseguenza delle attività correlate agli interventi in parola.

Articolo 3

(Disposizioni finali e sanzioni)

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente ordinanza.

I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti a termini di legge e ritenuti responsabili di qualunque danno che possa derivare a persone o cose in conseguenza dell'inosservanza delle prescrizioni in essa contenute.

Articolo 4

(Pubblicità)

Il provvedimento è consultabile nella sezione "Ordinanze" del sito informatico istituzionale del Corpo delle Capitanerie di porto – Capitaneria di porto Corigliano Calabro,¹ ed entra in vigore secondo quanto previsto dall'art. 32 della legge 9 giugno 2009, n. 69.

Corigliano Rossano (CS). -

IL COMANDANTE

C.F. (CP) Tullio ARCANGELI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. 07 marzo 2005, n. 82.

Firmato Digitalmente da/Signed by:

TULLIO ARCANGELI

In Data/On Date:

venerdì 9 ottobre 2026 11:02:56

¹ <https://www.guardiacostiera.gov.it..>

**Stralcio Planimetrico Ricognizioni subacquee e campionamento unità
"FERNANDA PRIMA"**

IMMERSIONI CAMPIONAMENTO	
Latitudine	Longitudine
39° 39' 50.4" N	016° 31' 21,36" E

